



ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 53 DEL 15 GIUGNO 2013
APPROVAZIONE CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
OPERATORI ADDETTI AL TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO IN AMBULANZA.-

II PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Croce Rossa Italiana;
- VISTO il piano strategico del Comitato Regionale C.R.I. della Sicilia, approvato con O.P. 11 marzo 2013, n. 20;
- CONSIDERATO che la Sicilia è fra le regioni che non hanno ancora adottato il corso di formazione specialistico per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA) e che tale grave lacuna si ripercuote nella formazione dei Volontari C.R.I. e nella professionalizzazione dei servizi;
- CONSIDERATO che di recente, la C.R.I. siciliana è stata ammessa ad effettuare le eccedenze 118 e che tale circostanza, unitamente alla necessità di adattare il programma agli *standard* formativi previsti dalla legislazione regionale e, nello specifico, dall'articolo 11 del Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana 25 marzo 2004, impone l'adozione del TSSA, al fine di uniformare la formazione dei Comitati C.R.I. della regione;
- VISTA la sperimentazione nazionale del TSSA;
- CONSIDERATO che con nota n. 2413 del 13 giugno 2013 questa Presidenza ha inviato al Direttore Sanitario Nazionale C.R.I. ed al Delegato Tecnico Nazionale per l'Area I sia il regolamento sia il programma del corso, redatti in ossequio alle linee guida nazionali della C.R.I. ed alla normativa regionale di riferimento, contestualmente formulando apposita richiesta di nulla osta;
- VISTO il nulla osta rilasciato in data 14 giugno 2013 a mezzo posta elettronica dal Direttore Sanitario Nazionale C.R.I. e dal Delegato Tecnico Nazionale per l'Area I;
- RITENUTO che sussistono tutti gli elementi necessari per l'approvazione del corso di formazione specialistico per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza;
- CON I POTERI di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n.178;

DETERMINA

1. Sono approvati il regolamento ed il programma del corso di formazione specialistico per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA), nei testi integrati alla presente di cui sono parte integrante.

2. A far data dalla presente Ordinanza i Comitati Provinciali e Locali C.R.I. della Sicilia utilizzano esclusivamente il TSSA quale percorso formativo per la formazione dei Volontari C.R.I. e dei Dipendenti C.R.I. che intendono svolgere servizio nelle attività di trasporto sanitario e soccorso in ambulanza.
3. Il regolamento ed il programma del corso di formazione specialistico per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, come approvato, sarà inviato all'Assessorato Regionale per la Salute della Regione Siciliana per la validazione quale protocollo formativo.
4. Con successivo provvedimento verrà nominato il Coordinamento Regionale TSSA e saranno stabilite le modalità e la data di svolgimento dell'evento di formazione per Direttori TSSA.

INCARICA

l'Ufficio di Segreteria di Presidenza a trasmettere copia della presente Ordinanza:

- ai Presidenti dei Comitati C.R.I. della Sicilia;
- al Direttore Regionale C.R.I.;
- al Direttore Sanitario Regionale C.R.I.;
- al Direttore Sanitario Nazionale C.R.I.;
- al Comandante ed all'Ispettrice II.VV. del XII Centro di Mobilitazione;
- al Delegato Tecnico Nazionale per l'Area I;
- al Servizio Attività di vigilanza ed ispettiva dei Comitati Territoriali del Comitato Centrale C.R.I.;
- ai Delegati Tecnici Regionali del Comitato Regionale C.R.I.

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata sul sito *web* istituzionale, nei modi e nelle forme di cui all'O.P. n. 1 del 29 gennaio 2013.

L'originale della presente Ordinanza sarà conservato in un apposito raccoglitore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Capo Ufficio.

Il Presidente
F.to Avv. Rosario M.G. Valastro

L'atto non comporta oneri
Il Capo Ufficio Ragioneria
(Mar. Ca. Renato Cocilovo)



Corso di formazione specialistica per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

REGOLAMENTO

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1. Il presente regolamento disciplina, all'interno dei Comitati della Croce Rossa Italiana in Sicilia, le procedure per l'attivazione, la frequenza, la verifica del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (di seguito: TSSA).
- 1.2. Il TSSA costituisce il protocollo formativo rivolto ai Volontari ed ai Dipendenti C.R.I. a norma dell'articolo 11 del Decreto 25 marzo 2004 dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana.
- 1.3. Il TSSA rispetta i seguenti criteri:
 - i. professionalizzazione dell'operatore e sua capacità di attenzione alle vulnerabilità;
 - ii. semplificazione delle procedure di attivazione;
 - iii. attenzione alle procedure di controllo e verifica;
 - iv. modularità del corso ed integrazione con altri corsi specialistici della C.R.I.;
 - v. rispetto delle direttive nazionali in materia elaborate dalla Croce Rossa Italiana.
- 1.4. I Comitati Provinciali e Locali C.R.I. della Sicilia costituiscono i soggetti attuatori del presente regolamento.

2. OBIETTIVO DEL CORSO

- 2.1. L'obiettivo del TSSA è quello di abilitare il Volontario o il Dipendente C.R.I. ai servizi di trasporto infermi ed a quelli di emergenza-urgenza.
- 2.2. Tramite la frequenza dei moduli del TSSA ed il superamento delle relative verifiche, il Volontario o il Dipendente C.R.I. acquisiscono le seguenti abilitazioni:
 - i. Operatore Regionale del Trasporto Sanitario C.R.I.;
 - ii. Soccorritore Regionale C.R.I.;
 - iii. Soccorritore Nazionale C.R.I.

3. REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO

- 3.1. Costituiscono requisiti di accesso al corso TSSA:
 - i. il compimento della maggiore età;
 - ii. la qualifica di Volontario o di Dipendente C.R.I.;
 - iii. l'idoneità psico-fisica all'attività di servizio in ambulanza, certificata dal medico nel rispetto della normativa di cui all'O.P. 29 maggio 2013, n. 48.

4. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL CORSO

- 4.1. I Comitati Locali C.R.I. – o i Comitati Provinciali C.R.I., ove non insista su quel territorio un Comitato Locale – organizzano il TSSA periodicamente e sulla base delle esigenze riscontrate nei servizi rivolti al territorio.
- 4.2. Il TSSA è attivato dal Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I.



Regolamento del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

- 4.3. Il TSSA è attivato per un numero di iscritti compreso tra le 10 e le 50 unità, al fine di consentire un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed una efficace partecipazione della platea.
- 4.4. Il Comitato C.R.I. organizzatore può chiedere una deroga al limite di cui al comma precedente per motivate esigenze, esclusivamente dettate dalle caratteristiche geografiche del territorio e da convenzioni stipulate o da stipulare. Le deroghe sono concesse dal Coordinamento Regionale Corsi TSSA.
- 4.5. Il Comitato C.R.I. organizzatore del corso contatta preventivamente le figure specialistiche di docenza e si fa carico dei costi degli spostamenti di quelle non presenti in sede.
- 4.6. La delibera che dispone l'attivazione del corso è trasmessa al Coordinamento Regionale Corsi TSSA ed al Coordinamento Nazionale Corsi TSSA almeno trenta giorni prima della data di inizio del corso. L'attivazione avviene senza nulla osta preventivi.
- 4.7. La Direzione del TSSA è affidata ad un Direttore di Corso, nominato dal Presidente del Comitato C.R.I. all'interno di quelli contenuti nell'apposito albo regionale: il nominativo e la qualifica devono essere specificati nella delibera di attivazione.
- 4.8. Il Direttore del TSSA:
 - i. è il garante della correttezza didattica ed organizzativa del TSSA;
 - ii. individua i docenti delle singole lezioni in sede di redazione del programma;
 - iii. fornisce ogni utile indicazione alla segreteria per la raccolta e la tenuta delle adesioni e dei registri di presenza;
 - iv. risponde del suo operato di fronte all'organo che lo ha individuato.
- 4.9. I registri dei TSSA svolti vengono custoditi dal Comitato C.R.I. organizzatore.
- 4.10. Il Presidente del Comitato C.R.I. organizzatore risponde dell'adeguatezza delle procedure, della conformità del corso al regolamento e dei minimi formativi del personale in relazione all'impiego.
- 4.11. L'inosservanza delle disposizioni regionali in relazione ai requisiti formativi, disattesi i suggerimenti correttivi proposti dal Coordinamento Regionale Corsi TSSA e/o dal Coordinamento Nazionale Corsi TSSA, comporta la segnalazione della violazione e l'annullamento del corso.

5. PROGRAMMA DEL CORSO E SVOLGIMENTO

- 5.1. Il programma del TSSA, parte integrante del presente regolamento, si compone di sette moduli formativi per un totale di 80 ore di lezione e di 50 ore di tirocinio.
- 5.2. Le singole lezioni del programma del TSSA possono variare solo nel rispetto della progressione didattica e nell'ambito dello stesso modulo.
- 5.3. I docenti del TSSA, scelti con riguardo a specifici titoli e competenze, sono:
 - i. Istruttori e Monitori appartenenti alla C.R.I.;
 - ii. personale sanitario, possibilmente appartenente alla C.R.I.;
 - iii. personale formato nel settore specifico per le parti tecniche;
 - iv. personale 118, a fini certificativi;
 - v. Volontari C.R.I. esperti per le parti esercitative, ove il rapporto allievi/docenti deve essere di 5:1 (come previsto dagli standard internazionali di formazione certificata).
- 5.4. Le lezioni teoriche sono svolte con tecnica di didattica attiva e devono riservare ampio spazio alla simulazione di casi concreti.



- 5.5. Durante il tirocinio, per ogni turno di durata superiore alle otto ore, deve essere dedicata un'ora per la revisione dei materiali o utilizzo dei presidi.
- 5.6. Tutte le attività svolte durante il tirocinio devono essere annotate sul "Libretto Formativo" e vidimate dall'Istruttore o dal Tutor appositamente individuato.

6. VERIFICHE

- 6.1. Il TSSA prevede due tipologie di verifiche:
 - i. verifiche di modulo;
 - ii. verifiche di abilitazione.

7. VERIFICA DI MODULO

- 7.1. La verifica di modulo si tiene al termine di ogni modulo formativo e può svolgersi solo dopo lo svolgimento del programma previsto.
- 7.2. Il partecipante al corso TSSA è ammesso alla verifica di modulo ove abbia frequentato almeno l'80% delle lezioni sia teoriche che pratiche.
- 7.3. Il Direttore di Corso può organizzare lezioni di recupero per assenze o approfondimento.
- 7.4. I medici ed il personale sanitario sono esonerati dalle lezioni teoriche sanitarie ma devono frequentare la stessa percentuale di lezioni pratiche, oltre a BLS-(D) e PBLIS-(D) (in assenza di certificazioni equipollenti in corso di validità) nonché le lezioni teoriche non sanitarie.
- 7.5. La verifica di modulo, effettuata dal Direttore del corso (o suo delegato) e da un docente del corso, si articola in:
 - i. quiz a risposta multipla di 20 domande (per i moduli puramente teorici);
 - ii. quiz a risposta multipla di 20 domande + skill pratico (per i moduli teorico-pratici).
- 7.6. Il modulo è superato con LAP uguale o superiore al 70% per ogni singola prova.
- 7.7. La verifica di modulo ha validità di un anno per l'accesso a moduli successivi.

8. VERIFICA DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO

- 8.1. È ammesso alla verifica di abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario il Volontario o il Dipendente C.R.I.:
 - i. che abbia superato il Modulo 1;
 - ii. che abbia sostenuto un tirocinio di venti ore nell'attività di Trasporto Sanitario. Il tirocinio deve essere fatto in aggiunta ad un equipaggio correttamente costituito.
- 8.2. La prova di verifica di abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario è svolta dinanzi ad una Commissione composta dal Presidente del Comitato C.R.I. (o suo delegato), dal Direttore del Corso (o suo delegato) e da un rappresentante nominato dal Coordinamento Regionale Corsi TSSA, prescelto fra i suoi membri o fra gli Istruttori ed i Monitori C.R.I. esterni al Comitato presso cui si svolge il Corso.
- 8.3. La prova di verifica di abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario si articola in:
 - i. un quiz a risposta multipla di trenta domande sugli argomenti trattati;
 - ii. una prova di BLS su paziente adulto;
 - iii. domande di approfondimento.
- 8.4. La prova di verifica di abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario è superata con LAP maggiore o uguale al 75% in ogni singola prova.



Regolamento del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

- 8.5. Il mancato superamento di una o più prove comporta la ripetizione della/delle stesse, dopo un *retraining* obbligatorio organizzato dal Direttore del Corso e non prima che siano trascorsi 15 giorni dall'esame fallito.
- 8.6. Il mancato superamento di una singola prova durante il recupero della verifica di abilitazione comporta la ripetizione del percorso formativo per quella abilitazione.
- 8.7. La verifica di abilitazione può svolgersi anche in sede diversa da quella che organizza il corso.
- 8.8. Al termine della verifica viene redatto un verbale, che rimane agli atti del Comitato C.R.I. organizzatore. Una copia digitale del verbale è trasmessa al Coordinamento Regionale Corsi TSSA e al Coordinamento Nazionale Corsi TSSA.
- 8.9. Con il superamento della prova il Volontario o il Dipendente C.R.I. acquisisce il titolo di Operatore Regionale del Trasporto Sanitario C.R.I. e può svolgere i seguenti servizi:
 - i. trasporto di pazienti al di fuori delle condizioni di emergenza/urgenza;
 - ii. assistenza a pazienti in condizioni di emergenza/urgenza fino all'arrivo del personale abilitato al completamento delle procedure di assistenza e trasporto;
 - iii. supporto a squadre di assistenza a manifestazioni dove siano presenti almeno due soccorritori abilitati alle emergenze;
 - iv. attività logistica.

9. VERIFICA DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO

- 9.1. È ammesso alla verifica di abilitazione all'attività di Soccorso il Volontario C.R.I. o il Dipendente C.R.I.:
 - i. che abbia superato tutti e sette i Moduli;
 - ii. che abbia sostenuto un tirocinio di trenta ore nell'attività di soccorso. Il tirocinio deve essere fatto in aggiunta ad un equipaggio correttamente costituito.
- 9.2. La prova di verifica di abilitazione all'attività di Soccorso è svolta dinanzi ad una Commissione composta dal Presidente del Comitato C.R.I. (o suo delegato), dal Direttore del Corso (o suo delegato) e da un rappresentante nominato dal Coordinamento Regionale Corsi TSSA, prescelto fra i suoi membri o fra gli Istruttori ed i Monitori C.R.I. esterni al Comitato presso cui si svolge il Corso.
- 9.3. La prova di verifica di abilitazione all'attività di Soccorso si articola in:
 - i. un quiz a risposta multipla di cinquanta domande su tutti gli argomenti del TSSA trattati nei sei moduli;
 - ii. una prova di BLS/PBLS (se non già precedentemente certificata);
 - iii. l'utilizzo di un presidio o uno scenario simulato;
 - iv. domande di approfondimento.
- 9.4. La prova di verifica di abilitazione all'Attività di Soccorso è superata con LAP maggiore o uguale al 75% in ogni singola prova.
- 9.5. Il mancato superamento di una o più prove comporta la ripetizione della/delle stesse, dopo un *retraining* obbligatorio organizzato dal Direttore del Corso e non prima che siano trascorsi 15 giorni dall'esame fallito.
- 9.6. Il mancato superamento di una singola prova durante il recupero della verifica di abilitazione comporta la ripetizione del percorso formativo per quella abilitazione, eccezion fatta per il modulo svolto prima della verifica di abilitazione al Trasporto Sanitario.



Regolamento del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

- 9.7. La verifica di abilitazione può svolgersi anche in sede diversa da quella che organizza il corso.
- 9.8. Al termine della verifica viene redatto un verbale, che rimane agli atti del Comitato C.R.I. organizzatore. Una copia digitale del verbale è trasmessa al Coordinamento Regionale Corsi TSSA e al Coordinamento Nazionale Corsi TSSA.
- 9.9. Con il superamento della prova il Volontario o il Dipendente C.R.I. acquisisce il titolo di Soccorritore Regionale C.R.I. e può svolgere i seguenti servizi:
 - i. assistenza e trasporto di pazienti in condizioni di emergenza/urgenza;
 - ii. squadre di assistenza/soccorso in occasione di manifestazioni;
 - iii. partecipazione al soccorso in caso di calamità.

10. ABILITAZIONE NAZIONALE

- 10.1. Al termine della verifica di cui all'articolo precedente, il Coordinamento Regionale Corsi TSSA richiede al Coordinamento Nazionale Corsi TSSA il conferimento della qualifica di Soccorritore Nazionale C.R.I., valida per operare in qualsiasi regione italiana.

11. MANTENIMENTO DELLE ABILITAZIONI

- 11.1. Per mantenere le abilitazioni acquisite, il Volontario o il Dipendente C.R.I. è tenuto a frequentare:
 - i. almeno un corso di aggiornamento annuale di durata non inferiore a sei ore, su argomenti scelti a livello locale o regionale, o stabiliti a livello nazionale in caso di variazione di protocolli o linee guida nazionali/internazionali;
 - ii. un refresh BLS(D) e/o PBLIS(D) almeno a cadenza biennale.
- 11.2. L'aggiornamento può essere svolto presso qualsiasi sede ed è valido se certificato.
- 11.3. La mancata partecipazione alla quota minima delle ore di aggiornamento annuali comporta la perdita dell'abilitazione fino allo svolgimento delle ore di aggiornamento previste.
- 11.4. Il Coordinamento Regionale Corsi TSSA svolge azione di vigilanza sui corsi di aggiornamento e può richiedere la trasmissione dei calendari dei corsi anche al fine di coordinare/armonizzare gli eventi formativi.

12. VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL CORSO

- 12.1. Al termine dell'ultima lezione del Modulo 7 viene distribuita ai partecipanti la "scheda di valutazione sull'organizzazione didattica e sulle qualità dell'insegnamento".
- 12.2. Tale questionario è compilato da ogni corsista in forma anonima.
- 12.3. Le risultanze, inviate al Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I. organizzatore nonché alla Coordinamento Regionale Corsi TSSA, costituiscono elemento di valutazione dell'organizzazione didattica e logistica del corso.

13. COORDINAMENTO REGIONALE CORSI TSSA

- 13.1. È istituito il Coordinamento Regionale Corsi TSSA, nominato dal Consiglio Direttivo Regionale C.R.I. e formato:
 - i. dal Delegato Tecnico Regionale dell'Area I, in qualità di referente della Commissione;
 - ii. dal Direttore Sanitario Regionale della C.R.I.;



Regolamento del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

- iii. da un medico scelto fra i Volontari C.R.I.;
 - iv. da un Volontario C.R.I. esperto nella didattica e nella formazione.
- 13.2. Il Coordinamento Regionale Corsi TSSA:
- i. effettua un'analisi del fabbisogno delle attività formative e predispone una programmazione annuale sulle varie tipologie di corsi / moduli sulla base delle richieste avanzate dai Comitati C.R.I.;
 - ii. verifica la rispondenza dei corsi alle specifiche normative regionali per i servizi in ambulanza ed agli obiettivi formativi nazionali della C.R.I.;
 - iii. supporta i Comitati C.R.I. per lo svolgimento dei corsi e l'elaborazione di percorsi formativi specifici;
 - iv. esercita azione di controllo sul corretto svolgimento dei corsi;
 - v. valuta e controlla la qualità della formazione sulla base dei questionari di qualità/gradimento;
 - vi. gestisce l'archivio dei Direttori e dei Docenti dei corsi;
 - vii. gestisce l'archivio dei Volontari e dei Dipendenti C.R.I. abilitati;
 - viii. relaziona annualmente sull'attività formativa regionale al Consiglio Direttivo Regionale C.R.I. ed al Coordinamento Nazionale Corsi TSSA.

14. PERSONALE PROVENIENTE DA ALTRE ASSOCIAZIONI

- 14.1. Ai fini del riconoscimento dell'abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario, il personale che proviene da altre Associazioni che abbia frequentato il corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, è tenuto a:
- i. sottoporre il proprio percorso formativo certificato al Coordinamento Regionale Corsi TSSA che determina la coerenza con quanto previsto dai minimi formativi C.R.I. ed eventualmente dispone l'integrazione della preparazione con moduli, lezioni e/o attività di tirocinio;
 - ii. sostenere la verifica di abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario.
- 14.2. Ai fini del riconoscimento dell'abilitazione all'attività di Soccorso, il personale che proviene da altre Associazioni che abbia frequentato il corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, è tenuto a:
- i. sottoporre il proprio percorso formativo certificato al Coordinamento Regionale Corsi TSSA che determina la coerenza con quanto previsto dai minimi formativi C.R.I. ed eventualmente dispone l'integrazione della preparazione con moduli, lezioni e/o attività di tirocinio;
 - ii. sostenere la verifica di abilitazione all'attività di Soccorso.

15. PERSONALE C.R.I. PROVENIENTE DA ALTRE REGIONI O DALLE PROVINCE AUTONOME

- 15.1. Ai fini del riconoscimento dell'abilitazione all'attività di Trasporto Sanitario ed all'attività di Soccorso, il Volontario o il Dipendente C.R.I. trasferitosi in Sicilia da altra regione e/o dalle province autonome di Trento e di Bolzano è tenuto a seguire le norme di cui all'articolo precedente.
- 15.2. Ove un Comitato C.R.I. organizza attività stagionali in cui coinvolgere i Volontari C.R.I. delle altre regioni d'Italia, l'abilitazione all'attività di Soccorso è stabilita dal Coordinamento Regionale Corsi TSSA che determina la coerenza con quanto previsto dai minimi formativi regionali.
- 15.3. In caso di mobilitazione della C.R.I. per emergenze nazionali è impiegato tutto il personale in possesso della qualifica di Soccorritore Regionale. Particolari livelli



formativi eventualmente richiesti sono specificati dalla Sala Operativa Nazionale all'atto della richiesta di personale.

16. CONVERSIONE DEI PERCORSI FORMATIVI DI PERSONALE C.R.I. IN SERVIZIO ATTIVO

- 16.1. In osservanza alle disposizioni nazionali, il Volontario o il Dipendente C.R.I. iscritto in un Comitato C.R.I. della Sicilia ed in possesso delle abilitazioni all'attività di servizio di ambulanza (ex B, ex, E, ex TI, Ex OTI ex OSES, ex PSTI e figure precedenti, con riferimento alla O.C. 444/04 del 21 giugno 2004, alla O.P. 370/2008 del 15 luglio 2008 e alla Determinazione IN VDS n. 53 del 28 luglio 2008) acquisite precedentemente all'entrata in vigore del presente Regolamento, ottengono la conversione automatica dei livelli formativi raggiunti, rinominati secondo la nuova regolamentazione e come di seguito specificati:
- i. abilitazione B/TI/OTI → Operatore Regionale del Trasporto Sanitario;
 - ii. abilitazione E/OSES/PSTI → Soccorritore Regionale/Soccorritore Nazionale (ove il Coordinamento Regionale Corsi TSSA riconosca che il percorso formativo sia completo).



Corso di formazione specialistica per Operatori addetti al Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

PROGRAMMA DEI MODULI

MODULO 1

TRASPORTO SANITARIO ED ASSISTENZA ALLA PERSONA CON PATOLOGIA INTERNISTICA				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	Apparato cardio-circolatorio Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (<i>alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto</i>)	2 ore		
B	Apparato respiratorio Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (<i>dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O2 terapia</i>)	2 ore		
C	Apparato neurologico e disturbi metabolici Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (<i>le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche</i>)	2 ore		
D	Parametri vitali Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali parametri vitali (<i>saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare</i>)		1 ora	
E	BLS in paziente adulto	1 ora	4 ore	



Programma dei Moduli del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

F	Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (<i>emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, le emorragie digestive, il dolore colico</i>)	2 ore		
G	Malattie infettive Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive (<i>HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi</i>)	2 ore		
H	Il vano sanitario dell'ambulanza Conoscenza e gestione (<i>strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione. Dispositivi di trasporto in dotazione</i>)		3 ore	
I	Attività di trasporto e regole di comportamento Conoscenza dell'organizzazione locale e generale (<i>l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari</i>)	1 ora		
	Totale ore	12 ore	8 ore	
	Docenti: Istruttori TSSA – Monitori C.R.I. – Medici – Volontari C.R.I. esperti (per le parti pratiche)			



MODULO 2

ASSISTENZA ALLA DONNA ED AL BAMBINO				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	<p>L'apparato riproduttivo e la gravidanza. Il Parto</p> <p>Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (<i>anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologie del periodo gestazionale. Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze</i>)</p>	2 ore		
B	<p>PBLS lattante</p> <p>PBLS bambino</p>	1 ora	6 ore	
C	<p>Urgenze pediatriche</p> <p>Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche (<i>le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive</i>)</p>	1 ora		
	Totale ore	4 ore	6 ore	
	Docenti: Istruttori TSSA – Monitori C.R.I. – Medici – Volontari C.R.I. esperti (per le parti pratiche)			



MODULO 3

ASSISTENZA AL TRAUMATIZZATO				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	Autoprotezione Capacità di valutazione della scena al fine dell'autoprotezione, della corretta identificazione di pericoli e necessità, del riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo	2 ore		
B	Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario Conoscenza delle relative regole	2 ore	2ore	
C	Trauma cranico e vertebrale Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma cranico e vertebrale (<i>traumi particolari: gravida, bambino, anziano</i>)	2 ore		
D	Trauma toraco-addominale e shock Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma toraco-addominale e shock (<i>+ traumi particolari e malattie da decompressione</i>)	2 ore		
E	Trauma dell'apparato muscolo scheletrico Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma dell'apparato muscolo scheletrico (<i>+ traumi particolari</i>)	2 ore		
F	Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo Riconoscimento e trattamento del paziente (<i>esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio emostatico e compressione a distanza</i>)	2 ore	2 ore	
G	Intossicazioni / patologie ambientali Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali (<i>reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sole-calore, assideramento</i>)	2 ore		
H	Maxiemergenze Conoscenza dell'organizzazione, gestione e ruolo del Volontario C.R.I. nelle maxiemergenze. Soccorso nei boschi, Soccorso lungo le spiagge, i fiumi, i laghi, i bacini. I mezzi nautici e l'evacuazione della popolazione. Il trasporto e il supporto ai nuclei subacquei	2 ore		



Programma dei Moduli del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

I	Utilizzo di tecniche e presidi <i>(rimozione del casco, collare cervicale, barella cucchiaio, prono-supinazione, tavola spinale, manovra di Rautek, estricatore spinale, materassino a depressione, steccobende, T-Pod, etc)</i>		4 ore	
L	Scenari simulati di patologie traumatiche <i>(con e senza presidi)</i>		4 ore	
	Totale ore	16 ore	12 ore	
	Docenti: Istruttori TSSA – Monitori C.R.I. – Medici – Volontari C.R.I. esperti (per le parti pratiche)			



MODULO 4

ATTEGGIAMENTO PSICOLOGICO DEL VOLONTARIO E SITUAZIONI COMPLESSE				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	<p>Assistenza psico-sociale e lavoro in equipe</p> <p>L'importanza del team building. L'acquisizione di un atteggiamento collaborativo. La gestione delle dinamiche gruppali (la figura del Leader). Tecniche di riconoscimento e gestione dello Stress nel soccorritore. Le conoscenze di base sul supporto psicologico mediante una comunicazione efficace e lo sviluppo di abilità relazionali (ascolto attivo, empatia)</p> <p>Approccio psico-sociale al paziente</p> <p>Conoscenza sulle tipologie di persone da soccorrere, sui principali bisogni e sulle reazioni che possono innescarsi durante l'attività</p>	2 ore		
	<p>Uso e abuso di sostanze</p> <p>Dipendenza e sostanze psicoattive. Principali effetti che procurano le sostanze nel nostro organismo e far fronte alle emergenze dovute ad esse</p> <p>Sindromi psichiatriche e TSO</p> <p>Le situazioni cliniche che possono simulare un disagio psichiatrico acuto. Informazioni sul corretto comportamento che il Volontario C.R.I. deve mettere in atto</p>	1 ora		
	Totale ore	3 ore		
	Docenti: Formatori – Operatori del Servizio Psicosociale – Istruttori C.R.I. – Medici			



MODULO 5

ETICA ED ASPETTI MEDICO-LEGALI				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	L'articolo 32 della Costituzione Italiana. La configurazione giuridica del Volontario. L'etica del Soccorritore C.R.I. Le responsabilità giuridiche (civile e penale) a cui è soggetto il Volontario (obbligo di soccorso, obbligo di segreto, consenso informato, lesioni colpose e omicidio colposo, l'esimente dello stato di necessità). Discussione di casi clinici, e scena del crimine	2 ore		
	Totale ore	2 ore		
	Docenti: Istruttori TSSA – Avvocati – Medici			



Programma dei Moduli del corso di formazione specialistica per Operatori addetti al TSSA
Versione 1. – aggiornamento ...

MODULO 6

BLSD-PBLSD				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	Catena della sopravvivenza, segni di allarme cardiaco, aritmie minacciose, terapia elettrica delle aritmie, caratteristiche del DAE (modalità di utilizzo e pericoli connessi), protocolli operativi BLSD, PBLSD	2 ore	6 ore BLSD + 6 ore PBLSD	
	Totale ore	2 ore	12 ore	
	Docenti: Istruttori BLSD e PBLSD – Istruttori TSSA – Monitori C.R.I. – Medici – Volontari C.R.I. esperti (per l'ausilio alle parti pratiche)			



MODULO 7

COLLABORAZIONE CON IL MEZZO DI SUPPORTO AVANZATO				
	Argomento e obiettivi formativi	Teoria	Pratica	Note
A	Funzionamento delle Apparecchiature elettromedicali. Protocolli ALS. Comunicazione e gestione di dati con la C.O. 118 (<i>conoscere e saper utilizzare gli apparecchi radio in dotazione, conoscere il linguaggio radio, conoscere i protocolli di comunicazione, l'alfabeto ICAO, saper interagire con le figure dell'ALS con consapevolezza degli strumenti, allestimento zaino ALS e compilazione checklist</i>)	2 ore	1 ora	
	Totale ore	2 ore	1 ora	
	Docenti: Istruttori TSSA – Monitori C.R.I. – Medici – Volontari C.R.I. esperti (per le parti pratiche)			